

Repertorio n. 8066

Raccolta n. 4252

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quindici del mese di settembre dell'anno due-milaventidue

15 settembre 2022

alle ore dieci e minuti dieci in Milano, nel mio studio in via Manara n. 1,

avanti a me **Carlo Saggio** Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,

è comparso il signor

- ALFONSO CERESANI, nato a Trieste il giorno 11 maggio 1939, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Consigliere dell'associazione denominata

"CENTRO CULTURALE DI MILANO APS"

con sede in Milano, Largo Corsia dei Servi n. 4, codice fiscale 97014380154, P.IVA 11069310156, R.E.A. MI-1697906, costituita in data 22 maggio 1981 con atto ricevuto dal notaio Paolo De Carli di Milano registrato al n. 9670 serie H, repertorio n.9348/786, riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Lombardia del 9 febbraio 1984 n. 7/R/83/LEG, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n. 593, e al Registro Provinciale dell'Associazionismo di Milano quale Associazione di Promozione Sociale al n. 236 progressivo con provvedimento del 27 luglio 2010 n. 240.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo,

premesso

che, a seguito di convocazione effettuata, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale in data 2 settembre 2022, si è riunita l'assemblea della suddetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1. modifica dello statuto per l'ammissione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore)";

tutto ciò premesso

mi chiede di redigere il verbale della detta assemblea.

Io notaio, aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, su unanime designazione degli intervenuti il comparente il quale constata e dà atto:

- che sono presenti in proprio o per delega acquisita agli atti sociali, n. 25 associati su un totale di n. 29 associati aventi diritto di voto, come risulta dall'elenco che, debitamente sottoscritto, si allega al pre-

REGISTRATO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di Milano - DP I

il 19/09/2022

N. 74738 Serie 1T

€ 245,00

sente verbale sotto la lettera **"A"**;

- che del consiglio direttivo sono presenti, oltre al comparente, i consiglieri Alfredo Scarfone e Fabio Mazzoleni; assenti giustificati gli altri;

- che è presente il Revisore Unico dottor Corrado Colombo;

- che si è accertato dell'identità e della legittimazione degli intervenuti.

Il presidente dichiara pertanto che l'odierna assemblea è validamente costituita e atta a deliberare su quanto all'ordine del giorno.

Il presidente passa alla trattazione di quanto all'ordine del giorno e ricorda che con verbale ai miei rogiti in data 24 giugno 2019 rep. n. 5277/2493, registrato a Milano DPI in data 27 giugno 2019 al n. 3653 serie 1T, l'assemblea degli associati ha provveduto ad apportare allo statuto dell'Associazione talune modifiche per adeguamento alla normativa sul Terzo Settore. Con comunicazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Milano (al quale compete la verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS degli enti in trasmigrazione ascritti al proprio ambito territoriale) è stata rilevata la necessità di apportare ancora altre modifiche allo statuto al fine di perfezionare la trasmigrazione.

Egli, quindi, espone le ragioni che suggeriscono di apportare talune modifiche allo statuto come sopra già modificato che egli illustra agli intervenuti riguardanti in modo particolare l'articolo 13 dello statuto dal quale viene espunta la possibilità di procedere alla sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo per cooptazione nonché l'articolo 16 con riferimento al bilancio sociale. A tal riguardo il Presidente procede alla lettura di un nuovo testo di Statuto contenente le dette modifiche dell'articolo 13 e dell'articolo 16. Il Presidente espone inoltre che, essendo l'ente dotato di personalità giuridica, al fine di conseguire la personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 117/2017, è necessario verificare che l'ente sia dotato di un patrimonio ammontante ad almeno euro 15.000,00. La documentazione comprovante la sussistenza del patrimonio minimo dovrà essere prodotta al RUNTS come precisato dalla vigente normativa in materia.

A tal fine è stata predisposta dal Consiglio Direttivo una situazione patrimoniale straordinaria al 30 giugno 2022 che, unitamente alla Relazione del Revisore legale datata 14 settembre 2022, si allegano al presente verbale sotto le lettere **"B"** e **"C"**.

Da detta situazione patrimoniale risulta un patrimonio di euro 28.380,00 (ventottomilatrecentootanta virgola

zero zero).

Udita la relazione del presidente, l'assemblea, con voto espresso per alzata di mano, con il voto favorevole di tutti gli intervenuti,

delibera

a) - di approvare, articolo per articolo e nel suo complesso, il testo di statuto secondo la formulazione proposta dal presidente, contenente anche le modifiche degli articoli 13 e 16 del medesimo;

b) - di approvare la situazione patrimoniale straordinaria al 30 giugno 2022, come sopra allegata al presente verbale;

c) - di dare mandato all'organo amministrativo e al presidente dell'associazione per procedere ad ogni adempimento conseguente alla delibera di modifica sopra adottata ed agli adempimenti da effettuare il Registro Unico del Terzo Settore.

Il componente mi presenta il testo dello statuto sociale, che si allega al presente verbale sotto la lettera "D".

Il presidente del consiglio direttivo, viene delegato ad apportare al presente verbale ed allegato statuto, tutte le modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di provvedimenti di legge.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene tolta alle ore dieci e minuti quaranta.

Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

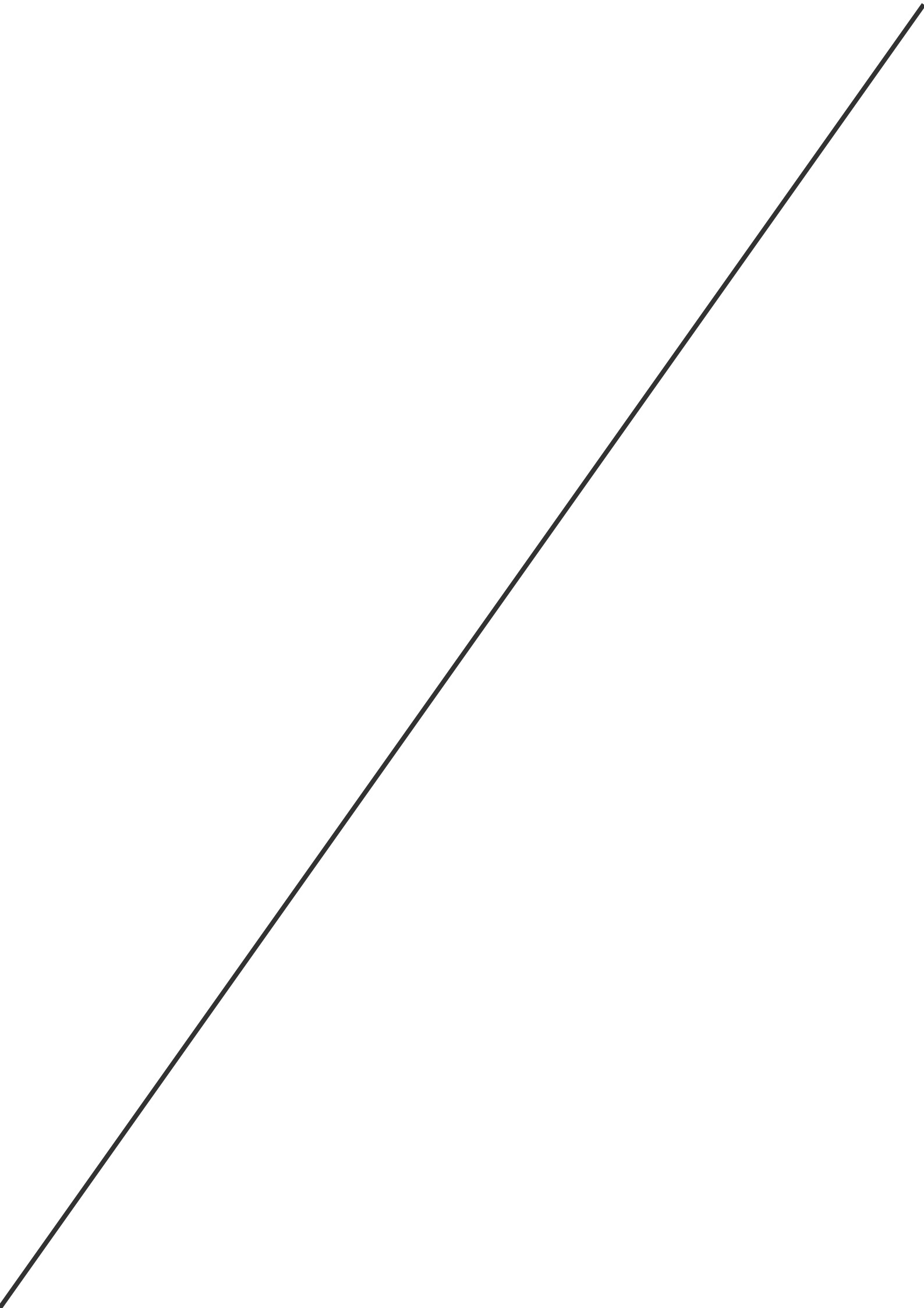
Richiesto

ho ricevuto il presente atto, in parte scritto da persona di mia fiducia e in parte da me notaio, su due fogli per sei pagine fin qui e da me letto al componente che lo approva.

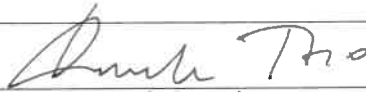
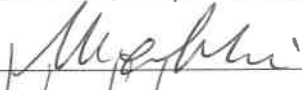
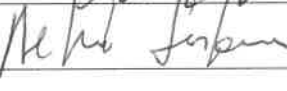
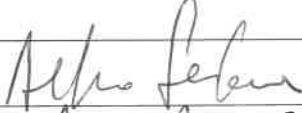
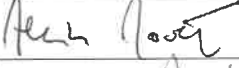
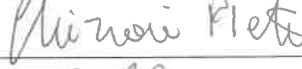
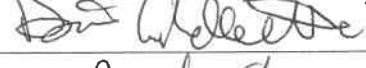
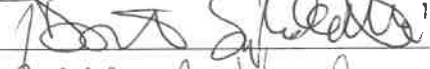
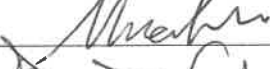
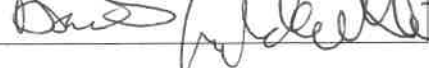
Si sottoscrive alle ore dieci e minuti quarantacinque.

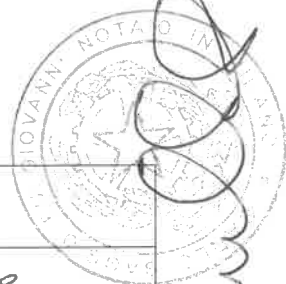
F.to Alfonso Ceresani

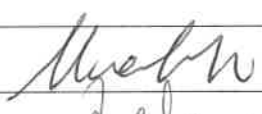
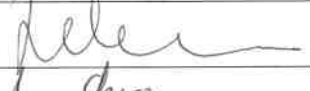
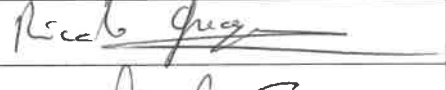
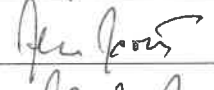
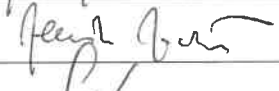
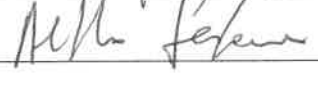
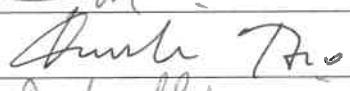
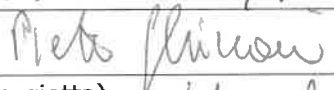
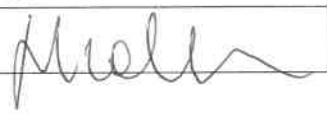
F.to Carlo Saggio notaio



**Foglio Presenze
Assemblea dei soci
15 settembre 2022 ore 10,00**

Soci	Firma
Colli Lanzi Stefano	Delega Toso 
Baroni Francesco	Delega Mazzoleni 
Beneggi Andrea	Delega Scarfone 
Castelli Guido	
Ceresani Alfonso	P (Giannattasio, Storti) 
Crescini Flora	
De Simone Raffaele	
Doninelli Alessandro	Delega Scarfone 
Faldi Michele	Delega Rovetta 
Ghizzoni Pietro	P (Violini Chiara) 
Giannattasio Piercarlo	Delega Ceresani 
Gregorini Riccardo	P (Lamperti, Roesel) 
Guglielmetti Danilo	P (Magni, Mineo) 
Lamperti Francesco	Delega Gregorini 
Magni Francesco	Delega Guglielmetti 
Margiotta Lorenzo	Delega Violini L. 
Mazzoleni Fabio	P (Baroni, Ottolenghi) 
Mineo Giuseppe	Delega Guglielmetti 



Ottolenghi Walter	Delega Mazzoleni	
Paoli Bardazzi Letizia	Delega Violini Lorenza	
Roesel Lorenzo	Delega Gregorini	
Rossi Marco	Delega Rovetta	
Rovetta Alessandro	P (Faldi, Rossi)	
Scarfone Alfredo	P (Beneggi, Doninelli)	
Sciumè Nicola		
Storti Stefano	Delega Ceresani	
Toso Davide	P (Colli)	
Violini Chiara	Delega Ghizzoni	
Violini Lorenza	P (Paoli Bardazzi, Margiotta)	

Revisore	Firma
COLOMBO Corrado	

Centro Culturale di Milano
Largo Corsia dei Servi 4 20122 Milano
Codice Fiscale 97014380154

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30.6.22

30.6.22

2021

ATTIVO

Immobilizzazioni

immobilizzazioni immateriali		90.164,00	90.164,00
meno fondo imm. Materiali	-	80.628,00	- 79.916,00
immobilizzazioni materiali		190.454,00	190.454,00
meno fondo imm. Materiali	-	144.198,00	- 143.357,00
Totale Immobilizzazioni		55.792,00	57.345,00

Attivo circolante

Crediti commerciali verso terzi			-
altri crediti		84.392,00	66.202,00
Totale attivo circolante		84.392,00	66.202,00

Liquidità

Banca c/c e cassa		42.688,00	18.735,00
Totale liquidità		42.688,00	18.735,00
Risconti attivi			8.685,00

TOTALE ATTIVO		182.872,00	150.967,00
----------------------	--	-------------------	-------------------

PATRIMONIO

Fondo di dotazione		35.000,00	35.000,00
(dei quali fondo indisponibile da Statuto Euro 50.000,00)			
Avenzi disavanzi gestione precedenti anni	-	19.784,00	- 23.428,00
Avanzo/Disavanzo di gestione		13.164,00	3.643,00

TOTALE PATRIMONIO		28.380,00	15.215,00
--------------------------	--	------------------	------------------

Fondo TFR		108.415,00	95.589,00
------------------	--	-------------------	------------------

PASSIVO

Debiti a breve

Fornitori		25.527,00	20.426,00
Debiti tributari		8.351,00	2.740,00
Debiti previdenziali		6.200,00	6.136,00
Altri debiti		5.999,00	10.661,00
Debiti tributari Ires			-
Debiti tributari Irap			-
Totale debiti a breve		46.077,00	39.963,00
Risconti passivi			200,00

TOTALE PASSIVO		154.492,00	135.752,00
-----------------------	--	-------------------	-------------------

TOTALE A PAREGGIO		182.872,00	150.967,00
--------------------------	--	-------------------	-------------------

ENTRATE

Entrate attività istituzionale	196.992,00	138.414,00
Entrate cinque per mille due per mille sopravvenienze	25.000,00	40.381,00
	186,00	4.606,00
Entrate attività commerciale	60.122,00	93.596,00

TOTALE ENTRATE**282.300,00 276.997,00****USCITE**

Acquisti	5.311,00	6.889,00
Prestazioni di servizi	107.323,00	60.921,00
Godimento beni di terzi	40.689,00	41.929,00
Costi del personale e collaboratori	112.121,00	144.898,00
Ammortamenti	1.552,00	1.862,00
Oneri diversi	574,00	2.722,00
Oneri finanziari e fiscali	1.566,00	7.342,00
Sopravvenienze passive		6.791,00
TOTALE USCITE	269.136,00	273.354,00

AVANZO/ DISAVANZO**13.164,00 3.643,00****Il presidente del consiglio direttivo (Stefano Colli-Lanzi)**

13-set-22


1

Centro Culturale di Milano - APS

Sede: Largo Corsia dei Servi 4 Milano – c.f. 97014380154

Relazione del Revisore legale alla situazione patrimoniale al 30/6/2022

Alla Associazione Centro Culturale di Milano- APS

La presente relazione viene redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D.Lgs 117/2017 e dell'art. 17 del D.M. 106/2020, come precisato nella circolare n. 9 del 21.4.2022 del Ministero del Lavoro, nell'ambito della procedura di iscrizione al RUNTS dell'Ente e del relativo controllo della sussistenza del patrimonio minimo previsto dalla normativa vigente. A tale proposito, l'Ente ha provveduto a redigere una situazione patrimoniale aggiornata alla data del 30.6.2022, completata dalla relazione dell'Organo di Controllo che ne attesti la corretta compilazione.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Abbiamo verificato la rispondenza della situazione patrimoniale ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 13.164 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	
<i>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</i>	55.792
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>	84.392
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	42.668
<i>TOTALE</i>	182.872
PASSIVITA'	
<i>DEBITI</i>	46.077
FONDO T.F.R.	108.415
<i>PATRIMONIO COMPRESO DI RISULTATO ECONOMICO</i>	28.380
TOTALE	182.872

Il conto economico presenta i seguenti valori:

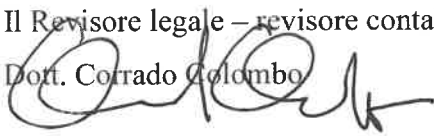
<i>ENTRATE</i>	282.300
<i>USCITE</i>	269.136
<i>RISULTATO DI ESERCIZIO</i>	13.164

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per la frazione di esercizio sino al 30 giugno 2022.

Milano 14 settembre 2022

Il Revisore legale – revisore contabile iscritto all'albo dei revisori

Dott. Corrado Colombo



ALLEGATO "B" AL N. 8066/4252 DI REP.
ASSOCIAZIONE
CENTRO CULTURALE DI MILANO
STATUTO

Art 1) DENOMINAZIONE

Ai sensi della Legge 7 dicembre 2000. n. 383, e delle norme del codice civile in tema di associazioni è costituita l'Associazione di promozione sociale denominata «CENTRO CULTURALE DI MILANO-APS».

Art 2) SEDE

L'associazione ha sede in Milano, largo Corsia dei Servi n.4.

La sede potrà essere modificata con delibera del Consiglio Direttivo all'interno dello stesso comune. Il Consiglio Direttivo potrà altresì istituire e sopprimere, con propria delibera, sedi, secondarie ed uffici di rappresentanza.

Art. 3) DURATA

La associazione ha durata illimitata.

Art 4) SCOPO

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

In particolare l'Associazione esercita la propria attività:

- nel settore della organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale,
- nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni

ai sensi dell'art. 5 lettere f) e i) del D.Lgs. 117/2017.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.

L'associazione persegue le proprie- finalità nell'ambito del territorio della Lombardia.

Per raggiungere detto scopo l'associazione potrà:

- istituire e gestire corsi di studio e conferenze per tutti i livelli organizzando servizi per università e scuole di ogni grado nonché seminari per docenti, studenti e lavoratori;
- svolgere corsi di aggiornamento culturale e professionale;
- organizzare gruppi di lavoro su problemi sociali, economici, religiosi, educativi e culturali in genere;
- provvedere all'acquisto e alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche e multimediali, audiovisivi, materiale vario di interesse culturale;
- svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre d'arte, seminari e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;
- promuovere la nascita di enti e gruppi che, anche per singoli settori, si propongono scopi analoghi al proprio, favorendo la loro attività, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti;

- promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche; pubblicare inoltre notiziari, indagini, ricerche, studi di bibliografie.

Per il raggiungimento di dette finalità l'associazione potrà inoltre collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni.

L'associazione potrà inoltre ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti locali quali ad esempio Comune, Provincia o Regione, nonché da enti nazionali e internazionali.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo. L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

Art 5) SOCI

Sono soci le persone fisiche e gli enti, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, che condividono gli scopi dell'associazione e che vengano ammessi a farne parte con delibera del Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio è intrasmissibile.

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

Art. 6) OBBLIGHI DEI SOCI

I soci sono tenuti alla corresponsione della quota associativa annuale e ai contributi previsti dall'articolo 7, nonché alla partecipazione alla vita associativa.

I soci sono tenuti altresì ad osservare lo statuto, eventuali regolamenti e le delibere degli organi sociali.

Art. 7) MODALITÀ DI AMMISSIONE DEI SOCI

Per essere ammesso all'associazione l'aspirante socio deve presentare domanda motivata al Consiglio Direttivo, precisando di aver dato lettura dello statuto, di dividerne gli scopi, di intendere partecipare alla vita associativa e di impegnarsi al pagamento delle quote associative annuali e dei contributi annuali determinati dal Consiglio Direttivo sin tanto che resterà iscritto all'associazione, ad osservare lo statuto, eventuali regolamenti e le delibere degli organi sociali.

Sull'ammissione a socio delibera il Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione può essere respinta soltanto se le motiva-

zioni esposte dal richiedente nella domanda contrastano con gli scopi dell'associazione.

L'associazione potrà richiedere ai soci, oltre alla quota associativa, contributi annuali.

Sia la quota che i contributi verranno deliberati e richiesti annualmente dal Consiglio Direttivo.

Art 8) DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e se maggiorenni essere eletti negli stessi.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa. Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Tutti i soci hanno diritto di voto.

Art. 9) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

I soci cessano di appartenere all'associazione per

- a. morte o estinzione giuridica,
- b. recesso,
- c esclusione.

Il socio che intende recedere dall'associazione deve darne comunicazione scritta al Presidente del Consiglio Direttivo entro trenta giorni dal termine di ciascun anno solare.

Il socio può essere escluso con delibera del Consiglio Direttivo perché:

- i) non. in regola con il pagamento- delle quote associative da almeno un anno;
- ii) non ha partecipato per almeno tre anni consecutivi alle assemblee;
- iii) ha dimostrato di non condividere gli scopi dell'associazione o di aver tenuto comportamenti contrari o in conflitto con le finalità dell'associazione.

Il provvedimento di esclusione motivato deve essere comunicato per raccomandata con avviso di ricevimento al socio escluso. Questi, entro i trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione di esclusione, può fare istanza di riesame del provvedimento all'Assemblea. L'Assemblea, sentito l'interessato ed il Consiglio Direttivo, delibera definitivamente sull'istanza di riesame revocando o confermando il provvedimento di esclusione.

Il socio escluso o recedente non ha diritto al rimborso della quota pagata e dei versamenti effettuati a favore dell'associazione che non siano stati espressamente qualificati con diritto di rimborso.

Art 10) ORGANI SOCIALI

Sono organi della associazione;

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

Art 11) ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è l'organo deliberativo dell'associazione e si compone di tutti i soci in regola con il versamento delle quote associative. Essa delibera in merito:

- a. agli indirizzi ed alle direttive generali dell'associazione;
- b. all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e del bilancio sociale se necessario;
- c. alla nomina del Consiglio Direttivo ed eventualmente dell'Organo di Controllo, previa determinazione della sua composizione;
- d. all'approvazione ed alle modifiche dello statuto e di eventuali regolamenti ivi compreso un regolamento generale che stabilisce le modalità di funzionamento dell'associazione, sia dal punto di vista della gestione dei programmi culturali e scientifici sia da quello della gestione amministrativa e del reperimento delle risorse;
- e. ad ogni altra materia attribuitale dal presente Statuto o che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporle.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio sociale se necessario. E' altresì convocata tutte le volte che il Presidente ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.

La convocazione è fatta mediante comunicazione agli associati, effettuata con mezzi idonei ad attestare l'avvenuta ricezione, e con avviso pubblico con affissione presso la sede almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con indicazione del luogo e dell'ora dell'adunanza e degli argomenti che saranno posti all'ordine del giorno e dell'eventuale seconda convocazione.

Art 12) QUORUM ASSEMBLEARI

Le assemblee sono validamente costituite in prima convocazione quando è presente la maggioranza dei soci.

Le assemblee di seconda convocazione deliberano validamente qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

La seconda convocazione deve avvenire entro trenta giorni dalla prima. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti. Per l'adozione, della, delibera di modifica dello statuto è richiesta, in ogni caso, la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per l'adozione della delibera di scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Non sono ammessi voti per corrispondenza

Le deleghe sono ammesse soltanto tra soci e con un massimo di due per socio.

Il verbale viene firmato dal presidente e dal segretario di volta in volta nominato dall'Assemblea.

Art 13) CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un numero variabile di membri (in numero dispari) da tre a nove a seconda delle decisioni della assemblea di nomina. Dura in carica tre esercizi.

Al consiglio direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria

ria amministrazione per la gestione della associazione. In particolare il consiglio:

- nomina il presidente e il vicepresidente
- predispone entro quattro mesi dal termine dell'esercizio il bilancio consuntivo e il bilancio sociale se necessario da sottoporre alla approvazione dell'assemblea
- determina la quota associativa annuale e gli eventuali contributi e ammette ed esclude i soci della associazione.

Il consiglio può delegare e revocare, a propri membri, a soci e volontari e a dipendenti della associazione, compiti e poteri nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge. Può inoltre istituire comitati scientifici, anche suddivisi per materia o gruppi di materie, ai quali delegare il coordinamento culturale delle iniziative della associazione, nominandone e revocandone i membri e definendo le loro modalità di funzionamento, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare un membro del Consiglio Direttivo prima della scadenza del mandato su iniziativa del Presidente dovrà essere convocata l'assemblea per procedere alla sua sostituzione. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei componenti eletti, l'intero Consiglio si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato.

La carica di membro del Consiglio Direttivo è gratuita.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno e tutte le volte che sia necessario mediante convocazione del Presidente, con qualsiasi mezzo che ne assicuri la ricezione (ivi compreso fax, posta elettronica), almeno 5 giorni prima.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide - anche senza con-vocazione formale - quando intervenga, anche per teleconferenza, la maggioranza dei Consiglieri in carica e dei componenti dell'Organo di Controllo, se nominati; tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati preventivamente informati della riunione ed i partecipanti siano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente quando siano presenti - anche per teleconferenza - la maggioranza dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

L'intervento alle riunioni del Consiglio Direttivo in teleconferenza può avvenire a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati, sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza dal Vice Presidente, ovvero in mancanza da persona designata dal Consiglio stesso.

Art. 14) PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'associazione anche in giudizio con facoltà

di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni ordine e grado di giurisdizione, nominando all'uopo avvocati e procuratori.

Il Presidente ha l'uso della firma sociale e può conferire sia ai soci che ai terzi procure speciali o ad negotia per determinati atti o categorie di atti, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo può nominare un Vice Presidente allo scopo di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento o quando il Presidente lo abbia a ciò appositamente delegato.

In caso di assenza o impedimento, di fronte a terzi, la firma del Vice Presidente che attesti di agire per l'assenza o l'impedimento del Presidente è sufficiente a liberare i terzi, compresi i pubblici uffici, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

Art. 15) ORGANO DI CONTROLLO

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi devono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

L'organo di controllo rimane in carica per quattro esercizi.

Art. 16) ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'associazione chiude l'esercizio sociale entro il 31 agosto.

Entro il 31/12 di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati per la definitiva approvazione.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati per la definitiva approvazione.

Il bilancio sociale deve essere redatto, approvato e depositato secondo la vigente normativa applicabile.

Art. 17) PROVENTI

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fon-

datori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art 18) RISORSE ECONOMICHE

Il fondo patrimoniale iniziale è quello indicato nell'atto costitutivo.

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle attività da:

- a) fondo patrimoniale iniziale come indicato nell'atto costitutivo;
- b) quote e contributi dei soci;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali dei soci e dei terzi;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Art. 19) SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea con le maggioranze previste dall'art. 12 del presente statuto.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, se costituito, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore.

Art 20) RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile sulle associazioni riconosciute, al codice del Terzo Settore e alle altre norme vigenti in materia, in quanto applicabili.



Copia informatica conforme a documento redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonché ai sensi dell'art. 57 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89.
Milano, lì 22 settembre 2022